

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24
semestrale L. 12
trimestrale L. 6
mensile L. 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 15 pagine centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 15 pagine cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgli n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 2 novembre.

Oggi mestissima commemorazione al Pantheon. Era il sentimento di gratitudine imperitura che chiamava molti cittadini a visitare la tomba del Gran Re. E perché non ufficiale, bensì popolare e spontanea, questa visita d'italiani d'ogni Provincia mi confortò nella fede che le gloriose patriottiche memorie ci salveranno ognora dai pericoli delle discordie e dalle invidie ed insidie delle partigianerie.

Di novità, che sieno proprio novità, non saprei come intrattenervi. Tutto riducesi ad atti amministrativi già segnalati dal telegrafo, ed a preparativi per la sessione.

Udii questa sera mettere in dubbio la già annunciata gita dell'on. Depretis a Napoli; intanto gira per alcune Province meridionali, festeggiatissimo, l'on. Grimaldi, che per ora non potrà venire nel Veneto, come avrebbe desiderato, o, se verrà per due giorni, dovrà rinunciare all'ideato più largo programma.

Come vi dicevo nell'ultima lettera, il Ministro dell'agricoltura, e per questa sua specialità e perché meridionale, era indicatissimo per una missione conciliatrice, qualora persistessero nel mezzo ad aversare la Legge sulla perequazione fondiaria. A quest'ora dicesi che egli abbia già messa a profitto la sua faccenda e popolarità; ma un discorso formale sull'argomento lo pronuncerà a Lecce, e poi si recherà a Bari. Per 7 novembre sarà a Roma.

Comprendete bene essere utile l'iniziativa del Ministero diretta a spianare qualsiasi difficoltà tuttora persistente, poiché altrimenti l'Opposizione farebbe bella di sfegatato affetto alla Legge, e agiterebbe per conto proprio. Anzi la Tribuna di questa sera lo dice abbastanza chiaro; se non che il Governo è già impegnato a non lasciarle siffatto merito. Però io credo che l'on. Presidente del Consiglio otterrà dalla Camera la precedenza per la perequazione, e insieme l'approvazione delle Leggi finanziarie in determinati intermezzi; cosicché prima di Natale si avrà unicamente un voto successivo alla discussione generale. Si riprodurrà, cioè, quest'anno quanto accadde l'anno scorso riguardo alle Convenzioni ferroviarie.

Ancora non è definitivo il movimento delle grandi Prefetture; soltanto confermasi la scelta del Conte Lovera di Maria per quella di Torino. Così, finalmente, non ci suonerà più all'orecchio il nome del Senatore Casalis, tanto in odio a Radicali e a Pentarchici. Però

non ho veduto ancora sulla Gazzetta ufficiale del Regno la pubblicazione del Decreto, che sarebbe in data di ieri.

Bensi accertata da diari autorevoli, compresa l'ufficiale Stampa, si è la nomina del bravo vostro concittadino colonnello Giuseppe Di Lenna ad Ispettore generale delle Ferrovie. Voi conoscete ed apprezzate il Di Lenna; quindi inutile che io ve ne parli. Però sta bene rimarcare l'importanza dell'alto ufficio oggi affidatogli dal Governo. Difatti la tutela degli interessi governativi di confronto alle Amministrazioni Ferroviarie spetterà essenzialmente all'Ispettorato generale; quindi potete immaginare con quale scrupolo venne ponderata questa nomina. Ebbene, essa onora il colonnello Di Lenna, e, perché Friulano, onora anche il Friuli.

Dell'ambasciata di Vienna non parlasi con sicurezza per nessuno dei nostri uomini politici, sebbene sieno corse voci in proposito; anzi credesi ad un movimento tra diplomatici. Ma ancora anche queste sono semplici voci. Aspettiamo, dunque, che la nespola maturi; intanto, come già avvertivo, la situazione politica si rischiarà, e la Conferenza di Costantinopoli farà il resto.

Tutto sommato, credo che, la Camera tornerà con calma a suoi lavori, e che nemmeno l'Opposizione oserà inquietarli con improntitudini. E ciò anche perché l'on. Depretis sembra risoluto ad atti energici, qualora insorgessero seri imbarazzi. La prima seduta sarà nel 23 o nel 25 novembre; ma si ritarderà di qualche giorno la pubblicazione dell'ordine dei lavori parlamentari; sebbene con l'on. Biancheri sia stata stabilita. Queste, almeno, sono le voci che si ripetono nei circoli dei giornalisti, le quali, però, alle volte sono mere ipotesi o induzioni senza veruno appoggio d'informazioni officiose.

Oggi al Tribunale supremo di guerra e marina fu discusso e respinto il ricorso del Carabiniere che il Tribunale militare di Venezia condannava alla fucilazione. Or mi dicono che assai brillante fu la difesa dell'avv. Morpurgo, quantunque con esito sfortunato, come già prevedevate. E l'avv. Morpurgo mi dicono sia nato in Friuli, quindi di vostra conoscenza. Probabilmente ogni sforzo per risparmiare questa esecuzione sarà inutile. Ora Legge, ma ormai inevitabile, perché da qualche tempo nell'Esercito, che faceva inorgogliersi la Nazione, avvennero casi assai tristi, indizio che su di esso riflette quel peggioramento morale che tutti gli onesti lamentano nella società presente.

Non vengo a questa conclusione per sistematico pessimismo; anzi sono disposto a confessare che in Italia fecesi negli ultimi anni molto bene. Ma qualche cosa manca, e da questo difetto mali e delitti che destano ribrezzo profondo. Accorti di ciò, si esamini in qual modo sia dato recarvi salutare rimedio.

Disastri per le inondazioni.

Reggio Calabria, 2. Dalla 8 ore di ieri sera fino alle 10 di questa mane è caduta una dirottissima e continuata pioggia con lampi, tuoni, e saette. Diversi magazzini sono inonati. In certi punti del corso Garibaldi sullo sbocco delle strade, ci sono mucchi di sabbia alta due metri. A causa della rottura dei ponti che vennero distrutti interamente dallo scendere impetuoso dei fiumi, non è possibile il transito per sobborghi.

Sono pure interrotte le comunicazioni ferroviarie in diversi punti della provincia.

È sospeso il servizio dei treni: il diretto non è giunto. Si loda quest'amministrazione che con grande solerzia ha disposto per far riattivare le comunicazioni.

Reggio Calabria, 2. Giungono notizie rattristanti dalla provincia. Anche Scilla, Villa San Giovanni, Scilla Gallico e Catona ebbero gravi danni dalle piene. Diversi di questi paesi sono inonati ed allagati.

Parlasi di vittime, però fino ad ora non se ne conosce il numero.

Reggio Calabria, 2. Alcune case crollarono. I torrenti invasero la borgata Salice e distrussero il ponte di ferro a Lusubone presso Reggio.

Questa notte alle 11.50 fu sentita una scossa di terremoto sussultorio.

Fiume, 2. Ieri, un violento uragano si scatenò sulla città. Scrosci di folgori, rombo di tuoni, guizzar di lampi accompagnavano la pioggia che si rovesciava a catinelle.

Lo Zvir, piccolo torrente, straripò nella campagna fuori di città. Verso la mezzanotte era così grosso e minaccioso che i gendarmi, fin oltre il ginocchio nell'acqua, poterono a stento salvare il bestiame. Furono fatti sloggiare anche gli inquilini di alcune case più minacciate.

Anche alcune parti basse della città furono allagate.

Un dramma cruento a Tangeri.

Tangeri fu, venerdì ultimo, teatro d'un dramma orrendo. Un soldato del corpo d'artiglieria a Tangeri attaccò a rissa con un compagno, a motivo di una donna. Dalle parole si venne tosto ai fatti, e l'artiglieriere puntò un pugnale sino al manico, nel seno del rivale. Un arabo che discosto vide il suo di lui e lo ferì gravemente alla spalla; una donna araba che cercò interporre cadde morta sotto ai colpi dell'assassino.

Infine costui, ebbro di sangue, percosse la città col pugnale in mano, ferendo chiunque incontrava sul suo passaggio. Non fu che un'ora e mezzo dopo, e dopo aver fatto undici vittime, che quel furioso poté essere arrestato ed incarcerato.

del presente ed anzi rinunciar molte volte alle sue gioie, pur di raggiungere un punto prefissato o pur di provvedere all'incerto domani: ci vuole del coraggio ed un forte e fermo carattere per proseguire fino all'ultimo la via stabilita — anche se la mano del destino ci minaccia da lungi, anche se ci colpisce. Nessuna lotta, nessuna privazione, nessun lavoro il suo carattere avevano irrobustito e reso tetragono ai colpi della sorte. Egli somigliava ad albero cresciuto in suolo coltivato accuratamente, al riparo, fra le mura di un giardino, il quale cresce rapido e si spinge orgoglioso colle sue cime in alto e agita all'aura lieve le turgide foglie; esso guarda sprezzante ai contorti e nodosi faggi cresciuti in sulle rocce od ai pini striscianti che si diramano tortuosi lungo i pendii. Guarda sprezzante a questi alberi e sembra sfidare il turbine e la folgore stessa: ma se imperversa violenta la bufera, ecco che l'albero è spezzato e gemono e scricchiolano i suoi rami stracciati; laddove il faggio permane altero contro il turbine dei venti e né la folgore stessa il dissecca: può l'arido sole ingiallire le sue foglie, può il gelo fabbricare in tra i rami di esso i suoi ponti bizzarri — esso è là, ritto, immobile, perché le sue radici si profondano entro i macigni e sgretolano la pietra, stessa, e così il pino strisciante: la bufera non cura e se anche la folgore, il colpisce non si dissecca. Fin dal loro primo nascere essi lottarono e nella lotta appresero a resistere, a perdurare.

Il patriottismo della domenica.

Verona, 2. Iermattina, a Rivoli, ebbe luogo il trasporto degli avanzi dei bersaglieri caduti il 22 luglio 1848 nella località Zuane, dal sito ove erano sepolti, al nuovo cimitero. I bersaglieri caduti in quella giornata furono il capitano Piola Carlo e quaranta soldati. Alla cerimonia, il colonnello Tabocchi pronunciò un patriottico e commovente discorso, applauditissimo.

Reggio Emilia, 2. Ieri la Fratellanza dei militari in congedo inaugurò la propria bandiera, di cui fu padrino il cav. Mondino che pronunciò un patriottico discorso applauditissimo.

Alla sera vi fu un banchetto all'albergo di S. Giuseppe, che riuscì cordialissimo.

Palermo, 2. Ieri si scoprì la lapide commemorativa posta nella casa di Francesco Paolo Ciaccio dal municipio. Lesse un magnifico discorso il deputato Cuccia.

Ravenna, 2. Oggi alle 11 ant., ai rintocchi del campanone della pubblica torre, un imponente corteo moveva pel viale della Stazione al Cimitero monumentale per inaugurare la tomba unica dei salvatori di Garibaldi. C'erano 21 bandiere ed altrettante associazioni popolari della città e dei paesi del circondario. Giunti sul luogo, il patriota Augusto Branzanti pronunciò vibrante parole, consegnando il monumento al Municipio. Il sindaco Gamba si chiamò lieto e superbo di accettare in consegna tale monumento e terminò il discorso col fatidico grido di: Viva Garibaldi!

Parlò anche Cortesi, rappresentante dei Reduci di S. Alberto. Allo scoppiare del monumento scoppiarono grandi applausi e: Viva Garibaldi! — Viva i salvatori di Garibaldi!

Parecchi garibaldini, vestiti colla leggendaria camicia rossa, hanno fatto tutt'oggi la guardia d'onore al monumento.

Finita la cerimonia, al magico suono degli inni di Garibaldi e di Mameli, le associazioni ritornarono in corpo al proprio paese.

Emigrazione.

De la miseria i laridi tormenti, o de' guadagni la plebea lusinga, traggono per terre e pelaghi raminga un'innuere folla di viventi.

Qualcun per arte o per bizzarri eventi meno ruidia stoffa avvien che cinga, ma degli altri non è voce che pinga le orde angose, e i lagrimati stenti.

O quanti, o quanti affanna del natio loco la rimembranza, e indarno l'ora pregano de' ritorni al loro Dio;

Sin che d'inedia e di livor consunti, scendano, miseri, all'ultima dimora, senza bacio né pianto di congiunti.

V. L. Paladini.

Padova, 3. Un grave incendio accadde a Este nella boaria della contessa Widmann. Rimase morte quaranta bestie; e distrutti più che ottanta carri di fieno. Danno, cinquantamila lire.

L'Hohenheim, a quella domanda del figlio, provò un fremito per tutta la persona.

Egli stesso, più volte, negli ultimi giorni aveva provato momenti di dubbio angoscioso e, rivoltasi una tale domanda non si era sentito l'animo di rispondervi.

Le parole di Arminio richiamarono alla sua mente un triste quadro dell'avvenire: la rovina, davanti alla quale egli si ritraeva spaventato.

Non posso credere impossibile il rimettermi — rispose egli con voce tremula. — Non sarà — non può essere che ciò avvenga!...

— E... non pertanto... se avvenisse? — insistette Arminio.

— Lascia, lascia questa supposizione! — sciamò il padre con visibile terrore, come se nell'insistenza del figlio vedesse una minaccia del destino. E posso dire che farò in tal caso, il quale per tutta la mia lunga esistenza considerai come impossibile?... E sapresti dire che faresti domani se inopinatamente portato alla dignità del trono o reietto nella capanna di un mendicante?... Non dipendiamo noi forse interamente per i pensieri e gli affetti ed i propositi e le azioni tutte, dalle circostanze in cui nasciamo e viviamo, le quali si aggravano sopra di noi tenacemente ad ogni ora, ad ogni minuto e non ci lasciano alcuna libertà di elezione?... E egli possibile immaginare come ci comporteremo se tutte le condizioni intorno a noi mutassero e ci trovassimo bruscamente sbalestrati in un mondo affatto

CRONACA PROVINCIALE

Rettificazione.

Spilimbergo, 1 novembre.

Reduce testè da Venezia, dove respirai ben altra aria al Congresso dei Veterani, mi venne riferito che il periodico la Patria del Friuli nel suo N. 253 del 23 ottobre, a proposito del dibattimento per infanticidio, di cui era imputata Maria Zamparo d'Istrago nel Comune di Spilimbergo, recava un resoconto della seduta di quella Corte del 22 detto, in troppa parte disforme dal vero. Ora, ho letto quel resoconto e devo rispondere:

Non è vero che dai medici della difesa io sia stato mai convinto di contraddizione, conciossiachè io abbia sempre sostenuto il mio assunto e m'abbia perciò guadagnata la taccia di ostinato, di cui mi onoro quando si tratti, come nel caso attuale, di sostenere le alte ragioni della giustizia e della verità.

Non è vero che i medici della difesa abbiano decisamente escluso che le macchie al capo del bambino fossero echimosi, mentre il primo ha veramente escluso quelle del collo e del tronco, e l'altro ha confessato che gli era sfuggita la circostanza, indicata nel mio rapporto, che quelle echimosi si trovassero soltanto alla regione destra, cioè in corrispondenza alle lesioni riportate.

Non è vero che io m'abbia acquietato alle argomentazioni dei medici della difesa contro la possibilità che, dato poco tempo di vita, una porzione del polmone possa galeggiare sull'acqua e l'altre no; che anzi l'ho sostenuta e ribadita, appoggiato ad esperienze d'illustri medici legali e mie in più che quarantenne tirocinio. Fra altri molti, il Freschi così si esprime in proposito: «Una respirazione incompletissima e brevissima farà sì che solo alcuni pezzi di polmone galeggino, mentre gli altri pezzi precipiteranno al fondo». E quanto alla opposizione fattami che la docimazia pulmonale è frustranea lorchè la putrefazione è avanzata, rispose per me l'Orfila il quale nella lezione XVI così si esprime: «I polmoni sono gli ultimi a subire il processo della putrefazione, e quando gli altri visceri già putridi sono in preda ai vermi, i polmoni sono quasi ancora in istato normale».

E' poi assolutamente falso che io abbia detto di non credere alla Docimazia. Ho detto soltanto che la Docimazia il dotistica pulmonale e, posso aggiungere, sulla base delle osservazioni e degli esperimenti istituiti da Orfila Chaussier, Bon, Nédam, Freschi, Zitterland, Henry, Iobert, Oslander, Dressel, Benedict, ecc. essendo talvolta resa incerta da putrefazione, enfisema, soffiamento d'aria, vagito uterino e feti idrocefalici, non può offrire da per se sola elemento bastevole a decidere della condizione e grado di vita extrauterina di un bambino.

E' assolutamente falso che io abbia detto in modo assoluto che quel bambino del peso di Chilogrammi 2.250 fosse il gigante dei neonati. Lo dissi grande e

diverso?... Questo solo io so: che non dimenticherò mai chi sono, e che terrò gelosamente custodito l'onore del mio nome.

— Anche se questo nome perdesse il suo splendore e la sua potenza? — Arminio insistette ancora.

L'Hohenheim fremette di terrore: poi, rimettendosi, alzò il capo fieramente come nei giorni migliori.

— Solo per nostra causa può avvenire che resti offuscato il nome nostro: se noi dimenticheremo cosa fummo e siamo, se noi stessi calpesteremo la fama che circonda con aureola di luce il nostro casato, eccoci allora annientati, avviliti.

Commosso, congedò il figlio e si ritirò nella sua camera.

♦♦

La stella dell'Hohenheim poteva risorgere di nuovo.

Alcuni giorni dopo questo colloquio, ricevette egli una lettera da Leonia, dove essa gli diceva il conte Rellneck aver domandata la sua mano ed ella essersi promessa con lui.

Ne giubilò.

Di un grave peso veniva per tal modo sollevato: il baratro che temeva ad ogni istante vedersi aprire sotto i piedi sembrava scomparire d'un tratto.

Il conte Rellneck contava bensì settant'anni; ma era ricco e senza figli. Possedeva molti beni ed originava di famiglia fra le più nobili ed antiche.

(Continua).

la Appendice della PATRIA DEL FRIULI

LE LOTTE DELLA VITA

ROMANZO.

XIX.

Sempre più sentiva Arminio la gravità dell'essere la reputazione del padre suo scossa e la sua fortuna vicina al tramonto. Si cominciava già da parecchi a schivare la sua compagnia, a trattarlo freddamente, a lanciare qualche parola, qualche frase pungente — sulla troppa leggerezza dei padri che arrischiavano facilmente, il più delle volte, l'avvenire dei loro figliuoli: e se ne cruciava, ma doveva inghiottire questi amari bocconi per far vedere che non era il fatto suo.

Più lo punse l'aver ronzato senza però intorno a ricchissima fanciulla, per conquistarne l'amore: in sulle prime parevano dover essere le sue fatiche coronate da splendido successo; poi d'un tratto la giovane gli mostrò una tale freddezza, ch'egli dovette interpretare come rifiuto.

Ne tenne parola al padre e questi lo ascoltò con tranquilla amarezza, quasi con rassegnazione. Sapeva che Plinzer agiva contro di lui instancabile, cercando scavarli d'ognintorno il terreno: la sua potenza non bastava ad annichilare quell'uomo di cui ben conosceva l'odio feroce.

— Gli uomini ci volgono ben rapidamente le spalle — disse con tono addolorato al figlio. — Non ancora sono

caduto in rovina, non ancora può dirsi ogni speranza perduta e mancarmi la possibilità di riparare...; e se questo mi riuscisse, allora, oh allora mostrerò ben io a quelli che ci abbandonano tutto il mio disprezzo!...

— E se non ti riesce di rimettere la famiglia nel pristino splendore? — gli obiettò Arminio.

Ultimamente aveva cominciato anche lui a pensare sulla sua posizione. Che sarebbe infatti di lui quando non avesse potuto più la sua splendida vita continuare, pescando nelle inesauribili tasche del padre; che sarebbe di lui, se non provvedesse al suo avvenire maritandosi a ricca donzella? Egli non possedeva il coraggio né di mutare abitudini e limitarsi nelle spese, né quello di chiedere al lavoro le risorse per vivere. Ed anche, in che si avrebbe potuto occupare? Egli aveva imparato soltanto a godere: come farfalla che vola di fiore in fiore, egli trascorreva di piacere in piacere. Dall'alto del suo trono di ricchezza e di gioie, con sorriso sprezzante sogguardava egli coloro che seguivano una seria vocazione, dedicandosi a qualche utile lavoro; più ancora quegli che trovavano nel lavoro l'unico mezzo per vivere e lottavano da mane a sera sotto il peso delle privazioni e delle fatiche. Forse che vivevano quegli infelici?... Vivere, è godere, non come bestie da soma, trascinare ogni di pesante carico. Non mai prima di allora aveva egli pensato che pur ci voleva del coraggio ed un forte carattere per non curarsi soltanto

DISACCI DI BORSA

VENEZIA 3	TRIESTE 3	MILANO 3
R. I. 1 gen. 93.83 a 94.03 idem 1 luglio 98. a 96.25 Cambi — Olinda sconto 2 1/2 Germania 4 m. da 122.75 a 123.10 da 123.10 a 123.30 Francia 3 m. da 100.25 a 100.55 Belgio 3 m. da a Londra 2 m. da 25.17 a 25.21 da 25.19 a 25.24 Svizzera 4 mesi da 100.05 a 100.30 Vienna Trieste 1 m. da 202. a 202.15 da a Valute. Pezzi da 20 franc. da a Banca note Aust. Un fiorino franc. 2.02 a 2.02, 1/8. Sconto. — Banca Naz. 5 Banca di Napoli 5 Banca Veneta — Banca di Cred. Ven. —	Napoleoni 9.93, 1/2 a 9.95. Zecchini 5.90 a 5.91 Lire Starline 12.47 a 12.49 Lire Turche 11.30 a 11.37 Talleri Maria Ter. a Londra 125. — a 125.40, Francia 49.45 a 49.75 Italia 49.25 a 49.50 Banca d'Italia 49.45 a 49.60 Ditta Ger- manica 61.35 a 61.60 Rendita A. in carta 82.35 a 82.45 Ditta in argento 82.90 a 83.10 Rendita un- gherese in oro 40/0 98.40 a 98.60 Rendita ungherese in carta 50/0 90.45 a 90.60 Credit 282.1/2 a 283.1/2 Rendita italiana pronta 94. a 94.1/4 1 per fine novembre a Lloyd VIENNA 3. Azioni Credit 282.75 Ren- dita aust. in carta 82.45 Ferrate dello Stato 273.50 Napoleoni 9.95 Az. Credit ungherese — Banca anglo-aust. — Lombarda 129.75. Linderbank 101.50 Rendita aust. in oro 109.20 ditta in carta 82.45 Az. Ferr. Carlo Lod.	R. Italiana 50/0 90.52 a Meridion. — C. — Londra. 25. a Francia da 100.45 a 32.1/2 Berlino da 123.40 — 25 Pezzi da 20 franchi. FIRENZE 3 Rendita Italiana 96.55 Londra 25.10 — Francia 100.45 — Par. Merid. Con. 708.25 Credit Italiano Mo- biliare 892. BERLINO 3. Mobiliare 459.50 Austria- che 443.50 Lombardo 212.50 Italia 95.10 PARIGI 3. Rendita 3 0/0 79.57. Ren- dita 5 0/0 107.85. Ren- dita italiana 98.10 — Par. Londra 25.18 1/2 Italia 1/4 Inghese 100.3/8. Banca J. Parigi Disacchi particolari. PARIGI 4. Chiusura della sera Rend 94.10 VIENNA 4. Rendita austriaca carta 80.61 Id. aust. avr. 81.20 Id. aust. (oro) 168.10 Lon- dra 121.88. Argento Nap. 10.02 MILANO 4 Rendita italiana — Serali 94.10. Marchi 1.23 1/2 l'uno

GLORIA

Liquore di Corcorano
da prendersi all'acqua ed al Seltz, rinvigorisce
l'organismo, accresce l'appetito, facilita la digestione.
Preparato dai farmacisti Bozetti e Sandri
disacchi alla Birreria dei signori fratelli Lorenz,
Udine.

Dopo le adesioni della celebrità medica d'Europa, niuno potrà dubitare dell'efficacia di questo pillole specifiche contro le blenorragie
si regenti che croniche

DEL PROFESSORE DOTT. LUIGI PORTA

annate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (Ved. Deutsche Klinik u. Berlino, Medizin. Zeitschrift di Wuerzburg, 2. Giugno 1871, 12. Settembre 1877, ecc.) — Ritenuto unico specialista per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattuto qualsiasi stato infiammatorio venereo, ingorgo endoroidario, ecc. i nostri di questi con a scuola, riusciamo questa malattia nello stato acuto, liberandoci di più per la cronica. Perovviremo l'efficacissima SI DIFFIDA solo ne possiede la fedele ricetta. (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1. febbraio 1870.)

Onerante Signor, Farmacista, OTTAVIO CALLEANI, Milano. — Vi commetto buono B. N. per altrettanto Pillole, profeta. PORTA, nonchè il flacon polvero per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, medicando le blenorragie, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — La istruzione dell'istituto, con considerazione speciale, Ugo Sazzini, Segretario del Congresso Medico. — Pisa, 21 settembre 1878. — Ogni farmaco porta l'istruzione chiara sul modo di usarlo. — Cura completa, radicale della sopradetta malattia e del sangue L. 25. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono in Farmacia distretti medici che visitano dalle 10 antiche alle 2 pom. per qualunque malattia. Consulti anche per corrispondenza franca, e si richiedo, anche di Consiglio medico, contro rimessa di verga, postale.

Seuvere alla Farmacia N. 21 di OTTAVIO CALLEANI Milano. Via Meravigli.

RIVENDITORI a Udine: Blumini, Fabris, Conelli, Lontani farmacisti. Venezia: Edinor, Gorizia: Zanetti, Pontoni. Trieste: Zanetti.

Vicenza: Dellico, Valeri.
MILANO, Stabilimento Carlo Erben, via Marsala, n. 3. a sua succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 73. Casa A. Manzoni & C., v. Sala, n. 16. ROMA, Via Pietra, 90, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

PREMIATA ACQUA DI FUOCO MAZZUCCHETTI

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino.

Questo prezioso linimento ciampazza il fuoco nei Cavalli, Bestie, bovini, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso

anni 28 di continui ed infallibili successi

garantiscono la guarigione delle storte, ammalature, contusioni, scart mollette, ecc. — Prezzo L. 5 la bottiglia.

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta:

A. MANZONI & C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

in UDINE presso Conelli, Comessatti, Fabris, Bozetti e Sandri.

È COMPLETATA

LA RACCOLTA

DELLE POESIE FRIULANE

edite ed inedite

DI PIETRO ZORUTTI

Edizione illustrata di A. P. Cantoni.

Via Maina numero 7.

A V V I S I

in quarta pagina, a prezzi convenientissimi

AGENZIA TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

G. B. FANTUZZI

AGENTE AUTORIZZATO DAL R. GOVERNO

UDINE — Porta Aquileja numero 71 — UDINE

Servizio postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

PER MONTEVIDEO E BUENOS AYRES

Il 10 novemb. partirà il Vap. Nord - America	Il 2 dicemb. partirà il Vap. Adria
11 » Orione	9 » Umberto I
15 » San Gottardo	16 » Bormida
18 » Abissinia	23 » Perseo
25 » Sirio	30 » Bisagno

Per imbarco merci e passeggeri dirigersi al suddetto Sig. G. B. FANTUZZI, Udine, Porta Aquileja, numero 71.

AGENZIA TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

G. B. FANTUZZI

AGENTE AUTORIZZATO DAL R. GOVERNO

UDINE — Via Aquileja numero 71 — UDINE

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 1.43 ant. 5.10 ant. 10.20 ant. 12.50 pom. 5.21 pom. 8.28 pom.	a Venezia ore 7.21 ant. 9.43 ant. 1.30 pom. 5.15 pom. 9.15 pom. 11.35 pom.

da UDINE a PONTERRA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 5.50 ant. 7.45 ant. 10.30 ant. 4.25 pom. 6.35 pom.	a Ponterra ore 8.45 ant. 9.42 ant. 1.33 pom. 7.23 pom. 8.33 pom.

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 2.50 ant. 7.54 ant. 6.45 pom. 8.47 pom.	a Trieste ore 7.37 ant. 11.20 ant. 9.52 pom. 12.36

FARMACIA LA SPERANZA

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE. 1

INIEZIONE ANTIBLENORRAGICA

esperimentata da vari anni di sicurissimo effetto.

NON È IRRITANTE, NON PRODUCE RISTRINGIMENTI URETRALI

Lire 1 la bottiglia.

Specialità propria.

AI SOFFERENTI

Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la terza edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del trattato

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredata da bellissime incisioni e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il recupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Pregante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SIN GER. Viale di P. Venezia, 28, vicino la Stazione Centrale, Milano.

NON PIU' INSONNIA

di bambini che di adulti nonché tutte le malattie provenienti da vizio ed indebolimento del sangue mediante i Confetti Vegeto-ferruginosi Costanzi, i soli eccezionalmente energici ed imparaggiabili in ogni stagione dell'anno per rendere la forza ed il colore ai fanciulli deboli ed alle donne anemiche, da vigoria ai vecchi ed ai convalescenti e per prevenire e guarire rapidamente Affezioni nervose, Sclerotiche, Scroflose, Febbri a generale le più ostinate, Grandule, Spine ventose, Tumori, Sfilide, Impotenza virile ecc. — Effetto constatato da circa 4 mila recentissime lettere di ringraziamento d'ammalati guariti e da 66 certificati di primari Clinici d'Europa e d'America Sud, visibili in Roma via Rattazzi 28 dalle ore 2 alle 5 p. tutti i giorni esclusi i festivi.

Prezzo della scatola da 50 Confetti atti stomaco anche il più delicato, L. 3.80 con dettagliata istruzione — Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie del Regno.

Si domanda a senso d'equivoce: Confetti vegeto-ferruginosi Costanzi, rifiutando recisamente ogni accatola non munita di una etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore.

Si vende in Udine presso i farmacisti Bozetti e Sandri, alla Felice Risorta, via della Posta che ne fa spedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

PRESSO LA DITTA

NICOLÒ ZARATTINI

Via Bartolini e Piazza Mercatoneuvo

UDINE.

DEPOSITO DI PORCELLANA E TERRAGLIE

nazionali ed estere:

Pezzi 92 Servizio da tavola di porcellana	L. 50.—
« 27 Dello « caffè	« 8.—
« 9 Dello « camera	« 9.—
« 12 Chicchiere con piattino	« 4.50
« 12 Piatti da tavola	« 6.—
« 12 Zuppiere	« 6.—
« 12 Piatti « zuppiere in terraglia / Ger- manica)	« 4.—
Num. 1 Fornimento da camera completo con relativo Porta-bacino in ferro	« 7.—

Trovarsi pure Oggetti di porcellana sciolti per qualsiasi uso a prezzi modicissimi.

Dietro domanda, si spedisce franco d'imballaggio.

MAL DI CUORE ED ASMA

Il rimedio infallibile, assolutamente superiore ad ogni altro

L'Antiasmatico Bozetti

del Farmacista I. Bozetti — L. 3.50 la Bottiglia, rimesso anticipata.

Rivolgersi a G. Bozetti, Milano, Via Vivajo, 16.

SETTIMINI DOMENICO

Fabbricatore di carrozze

UDINE — Via Gorghi N. 14. — UDINE

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie del viso. — Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI UDINE.

LA VELOCE

Navigazione Italiana-Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da Genova per RIO JANEIRO

MONTEVIDEO E BUENOS AYRES

Il 10 novembre partirà il grandioso e velocissimo vapore **NORD AMERICA**

» 18 » il veloce vapore **MATTEO BRUZZO**

» 3 dicembre » il velocissimo vapore **EUROPA**

» 18 »

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca — tutto il viaggio — Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS**, Piazza Nuanziata N. 41.

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce gratis «circolari» e manifesti. — Affrancare.

Trasporti Terrestri e Marittimi

Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nuanziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

G. B. GABAGLIO

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobili eleganti e complete da sala, camere da letto, camere da ricreazione, ecc.